

## Guggenheim New York, un curatore tutto per la Collezione Panza



A dare una scossa al progetto c'è stata senza dubbio la scomparsa del conte **Giuseppe Panza di Biumo**. E anche la donazione di oltre un milione di dollari da parte della Andrew W. Mellon Foundation, per sostenere la prima fase di questo progetto. Quale? La creazione, nell'ambito della Panza Collection Conservation Initiative, di una sezione del museo appositamente dedicata alla donazione del grande collezionista, e alla valorizzazione delle opere minimaliste, post-minimaliste e concettuali degli anni '60

e '70. Richard Armstrong, direttore del Guggenheim, ha annunciato la nomina di Jeffrey Weiss a curatore: "Contribuirà a condurre una squadra di studiosi, curatori e conservatori in uno studio interdisciplinare a lungo termine per ordinare tutte le opere della collezione Panza". [www.guggenheim.org](http://www.guggenheim.org)

## Collezionismo e committenza Ecco il tema 2011 del Festival di Faenza



*Forms of collecting / Forme della committenza.* Sarà questo il tema dell'edizione numero 4 del Festival dell'arte Contemporanea di Faenza, annunciata dal comitato scientifico nell'incontro conclusivo della rassegna 2010. "Produrre pensiero è un valore e una ricchezza, non dimentichiamolo", ha commentato Pier Luigi Sacco, membro del comitato con Angela Vettese e Carlos Basualdo. Che a sua volta ha fatto riferimento all'esperienza appena vissuta come un grande momento di produzione di socialità, attorno alla centralità degli artisti. Elogi alla rassegna sono giunti anche da Hans-Ulrich Obrist, direttore della Serpentine Gallery di Londra, a Faenza per l'incontro dell'ultimo giorno con Nanni Balestrini, che ha elogiato la formula che raccoglie i protagonisti dell'arte contemporanea in una città ospitale, per creare un dibattito intorno alle più attuali tematiche della creatività.

[www.festivalartecontemporanea.it](http://www.festivalartecontemporanea.it)

## Prendi l'arte e mettila... in banca. Al debutto gli spazi UniCredit Studio

Inarrestabile UniCredit. Quello che già è il gruppo privato più attivo nella promozione e nel sostegno, specie della giovane arte, lancia una nuova, innovativa iniziativa. Si tratta degli UniCredit Studio, una rete di spazi ospitati all'interno delle Agenzie UniCredit Banca, che intendono "dare sostegno ad autori emergenti non ancora rappresen-

## geografie

diario per immagini di gea casolaro



ROMA 2010



tati da gallerie private e a giovani curatori, offrendo loro la prima grande occasione di esordio". Nella loro attività, gli Studio saranno in costante dialogo con musei, istituzioni, accademie, centri di

formazione e in particolare con i partner culturali del Gruppo tramite il progetto UniCredit & Art, sia in Italia che a livello internazionale. Debutto a Milano, nell'Agenzia UniCredit di Piazza Cordusio, con la prima mostra della serie *Carte Blanche* intitolata *L'Archivio Storico: quattro interpretazioni*, che vuole rileggere con occhi nuovi il passato del gruppo, collegandolo alla ricerca portata avanti dai giovani artisti. Quattro giovani autori - **Riccardo Beretta, Ludovica Carbotta, Mirko Smerdel, Cosimo Veneziano** - sono invitati dalla curatrice Francesca Pagliuca a realizzare nuovi lavori, elaborando e reinterpretando il materiale dell'Archivio Storico del Gruppo, seguendo specifici filoni di ricerca, legati a temi forti dell'identità aziendale. La mostra è corredata da *Carte Blanche #1*, prima uscita dei quaderni di UniCredit Studio. A metà strada fra catalogo e rivista da collezione, la pubblicazione si avvale in ogni numero di contributi trasversali, riguardanti sia l'arte contemporanea sia le tematiche specifiche affrontate nelle singole mostre. Dopo Milano, la mostra sarà esposta a Trento presso l'UniCredit Studio di Palazzo Firmian. [unicreditandart@unicreditgroup.eu](mailto:unicreditandart@unicreditgroup.eu)



zioni, diventerà, opportunamente potenziato, un archivio con testi e immagini di quanto sarà realizzato". Queste le prime linee programmatiche. Che per quanto riguarda l'attività espositiva vedranno le mostre tematiche come spina dorsale della programmazione, "mentre almeno una volta all'anno sarà organizzata una mostra personale, in modo da instaurare un dialogo diretto con la poetica di un solo autore". Area Progetto, il programma di esposizione e produzione di opere appositamente realizzate per gli ambienti che conducono alla sala grande di Palazzo Santa Margherita, offrirà, nelle intenzioni del neo direttore, "ulteriori occasioni per le generazioni più giovani così da promuovere gli artisti del territorio anche fuori dai confini regionali". Fra i motivi di apprezzamento del progetto del neodirettore, inoltre, la proposta di "commissionare la produzione di opere site specific ad artisti invitati appositamente a risiedere per brevi periodi a Modena, cui verrà richiesto di realizzare 'opere a Km Zero', ovvero avvalendosi dell'ausilio di produttori locali". [galcivmo@comune.modena.it](mailto:galcivmo@comune.modena.it)

## Addio Lugano bella. Bruno Corà lascia per incompatibilità



Lugano addio. Bruno Corà ha rassegnato le dimissioni irrevocabili da direttore del Museo d'Arte e coordinatore del Polo Culturale della Città di Lugano. Le motivazioni, stando a quanto riportato da [ticinofinanza.ch](http://ticinofinanza.ch), sarebbero da individuare

nel nuovo assetto organizzativo assegnato alle istituzioni, che renderebbe incompatibile "la sua collaborazione professionale al livello al quale intende esplicarla secondo le competenze da lui sviluppate e l'esperienza di quaranta anni di attività". Di fatto, dietro queste motivazioni si nasconderebbe la nomina in posizioni di responsabilità di Lidia Schiappacassi-Carrion, che pare abbia cancellato mostre già decise e organizzate da Corà. Nei mesi scorsi Corà era anche stato criticato sul tema del numero dei visitatori delle mostre organizzate a Lugano, ma i numeri, circa 40mila visitatori complessivi l'anno, sono equivalenti - scrive il portale - a quelli registrati nelle precedenti gestioni, "con la differenza che invece di una sola mostra annuale, Corà ne ha organizzate almeno quattro l'anno e su temi variegati, oltre ad aver impostato un progetto di ampio respiro quale quello del polo culturale". [www.mdam.ch](http://www.mdam.ch)

## synesthesie



**Marco Tirelli** - Senza titolo - 2010  
inchiostro e acrilico su tela - cm 240x190  
photo Giorgio Benni

Oredaria Arti Contemporanee  
fino al 25 settembre

dopo aver guardato bene, molto bene, quest'opera  
vai alla rubrica Synesthesie a pag. 18

## Galleria civica di Modena, i primi programmi del neodirettore Pierini

È Marco Pierini, già alla guida del Centro d'arte contemporanea/Sms Santa Maria della Scala di Siena, il nuovo direttore artistico della Galleria Civica di Modena, orfana dopo l'addio di Angela Vettese. Con la sua nomina si sono conclusi i lavori della commissione presieduta da Giulia Severi, dirigente responsabile del settore cultura del Comune di Modena, e composta da **Olivio Barbieri** e Daniele Lupo Jallà, coordinatore dei servizi museali della città di Torino. Pierini è stato selezionato tra 47 candidati che hanno partecipato alla selezione. Senese, 44 anni, dal 1998 al 2007 è stato direttore del Museo Diocesano di Pienza, mentre dal 2002 al marzo di quest'anno ha diretto il Centro Arte Contemporanea di Siena, prima ospitato al Palazzo delle Papesse e dal giugno 2008 al Santa Maria della Scala col nome di Sms Contemporanea. Giornalista, Pierini ha all'attivo 120 pubblicazioni, e fra i suoi molti impegni dirige una collana discografica. Attivismo che ha confermato subito, definendo la galleria "un cantiere aperto, oltre che spazio deputato per l'esposizione. Con conferenze, letture di scrittori, spettacoli di compagnie teatrali e di danza, performance e concerti. Il tutto registrato in modo integrale così da incrementare un archivio anche per trasmissioni audio e video. E il sito internet della Galleria, oltre che uno strumento sempre ricco di novità e informa-